

UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLO SPORT E DEL TURISMO

111. L'Ufficio diocesano per la pastorale dello sport e del turismo (UST) è l'organismo dell'Arcidiocesi di Lucca deputato alla promozione umana e all'evangelizzazione nei suddetti ambiti antropologici e pastorali.

112 - § 1. L'UST, secondo quanto stabilito dai documenti del Magistero, dagli orientamenti della CEI e dai documenti pastorali diocesani, ha la finalità di:

- a) promuovere riflessioni e iniziative di formazione atte a favorire nella Diocesi la pastorale delle realtà dello sport e del turismo, secondo linee operative che privilegino l'evangelizzazione e garantiscano la valorizzazione dei contenuti etici imprescindibili negli ambiti indicati;
- b) suscitare efficacemente raccordi e collegamenti con enti, organismi e associazioni cattolici o di ispirazione cristiana che operano in Diocesi nei settori dello sport e del turismo, al fine di determinare obiettivi generali, finalità comuni, servizi competenti nella Chiesa e nella società;
- c) stabilire contatti e collaborazioni con enti e organismi a carattere civile e con categorie professionali e imprenditoriali che operano nei settori indicati.

§ 2. La realizzazione di tale finalità si realizza mediante i seguenti interventi di carattere generale:

- a) approfondire linee pastorali per l'attivazione delle istanze educative, formative e di promozione umana presenti nello sport e nel turismo, coinvolgendo le comunità cristiane e le altre realtà ecclesiali;
- b) assicurare la formazione degli operatori pastorali;
- c) offrire consulenza tematica agli enti ecclesiastici;
- d) organizzare e promuovere iniziative e manifestazioni diocesane nell'ambito dello sport e del turismo;
- e) istituire o partecipare a tavoli di collegamento e a iniziative che coinvolgano le istituzioni e gli organismi del territorio, per collaborazioni finalizzate all'incremento dei valori umani e alla soluzione di problemi di comune interesse.

113. Inoltre l'UST articola la propria azione secondo due specifici ambiti: Ambito sport

§ 1. Al fine di evangelizzare e di orientare in senso educativo e umanizzante la pratica sportiva amatoriale e agonistica, l'UST mette in atto le seguenti azioni:

- costituire collegamenti con gli enti e gli organismi di promozione sportiva ecclesiali o di ispirazione cristiana, al fine di elaborare itinerari educativi comuni, soprattutto a beneficio degli allenatori, degli animatori e dei genitori;
- favorire l'utilizzo, la manutenzione e l'incremento delle dotazioni di attrezzature e impianti sportivi nelle Parrocchie e negli oratori, sostenendone la gestione da parte degli enti ecclesiastici;
- incoraggiare la pratica sportiva nelle Parrocchie e negli oratori, mediante proposte di formazione e aggregazione attraverso lo sport;
- incoraggiare il legame tra sport e solidarietà, mediante iniziative sportive che veicolino la conoscenza di situazioni di bisogno e stimolino concreti interventi di aiuto.

§ 2. Al fine di promuovere la valenza spirituale e culturale del turismo, l'UST mette in atto le seguenti azioni:

- promuovere un'adeguata riflessione sul significato culturale, sociale, etico ed ecclesiale dei flussi turistici nel territorio diocesano;
- prestare particolare attenzione pastorale alle zone della Diocesi di maggior interesse turistico, stagionale o legato a singoli eventi, sostenendo azioni pastorali (incontri, celebrazioni, proposte culturali...) nelle parrocchie più coinvolte e allacciando rapporti costruttivi con gli operatori del settore, soprattutto con i soggetti ecclesiali o di ispirazione cristiana;
- sostenere le Parrocchie, le scuole cattoliche, le associazioni, gli oratori, i gruppi e i movimenti nella programmazione delle attività pastorali e culturali in ambito turistico, secondo i fini specifici della Chiesa e le normative vigenti.

114. L'UST partecipa alla Commissione regionale, mantenendosi in collegamento con le altre Diocesi della regione. Collabora con gli Enti, gli organismi, le associazioni, i gruppi e i movimenti di ispirazione cristiana operanti nei settori di propria competenza.

L'UST è in contatto con gli enti, gli organismi, le associazioni professionali e imprenditoriali di carattere civile, operanti nei settori di propria competenza, in vista di possibili collaborazioni. L'UST collabora con gli altri uffici pastorali nei campi di comune interesse, in particolar modo con il Servizio diocesano per la cultura e il dialogo.

115. La direzione dell'UST è affidata a un chierico o un laico, nominato dall'Arcivescovo che rimane in carica cinque anni e può essere riconfermato una sola volta. Per ciascuno degli ambiti pastorali dell'UST l'Arcivescovo nomina un Vicedirettore (chierico o laico), che rimane in carica cinque anni e può essere riconfermato una sola volta.

116 - § 1. L'Équipe diocesana dell'UST è composta dal Direttore, dai Vicedirettori, dal Responsabile del Servizio diocesano per i pellegrinaggi, dall'eventuale personale dipendente e da alcuni volontari scelti tra le persone esperte e disponibili. Si riunisce almeno una volta al mese. Ha il compito di:

- curare l'attuazione delle attività diocesane per la pastorale dello sport, del turismo e dei pellegrinaggi;
- elaborare e diffondere sussidi e progetti;
- collaborare con gli altri Uffici pastorali a progetti comuni;
- mantenere i contatti con il territorio e con gli organismi del proprio ambito pastorale. L'Équipe individua al proprio interno il Segretario e il Responsabile della comunicazione.

§ 2. Ai Vicedirettori compete la cura del proprio ambito di competenza, secondo quanto sopra indicato, per la quale potranno avvalersi dell'aiuto di un gruppo di collaboratori, da loro scelti su base diocesana, formati e coordinati.

§ 3. Al Segretario compete:

- curare il funzionamento generale dell'UST, soprattutto per ciò che attiene ai documenti, alla corrispondenza e alla cassa;
- diramare le convocazioni delle riunioni e redigere i relativi verbali;
- gestire l'organizzazione delle iniziative promosse dall'USTP;
- presentare all'Ufficio economato, nei tempi previsti, il bilancio preventivo e consuntivo dell'UST, per ciò che attiene i fondi diocesani;
- concordare con l'Economo diocesano il reperimento di fondi derivanti da finanziamenti o progetti. 64 § 4.

Al Responsabile della comunicazione compete:

- curare la comunicazione con i Parroci, le Associazioni di ambito, i referenti pastorali locali e l'intera Diocesi;
- gestire, d'intesa con l'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, il database dei contatti dell'ufficio, all'interno del database diocesano e nel rispetto delle norme sulla privacy;
- inviare tempestivamente ai media diocesani e all'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali informazioni e materiali sulle iniziative che si intendono promuovere, per l'opportuna diffusione;
- concertare con l'Addetto stampa della Diocesi, nei contenuti e nelle modalità, eventuali prese di posizioni ufficiali.

117 - § 1. La Consulta diocesana dell'USTP è rappresentativa del territorio e delle varie espressioni ecclesiali, coinvolgendo i soggetti che si dedicano ad attività pastorali nell'ambito dello sport, del turismo e del pellegrinaggio. È composta da:

- il Direttore e i Vicedirettori dell'USTP;
- il Responsabile del Servizio diocesano per i pellegrinaggi;
- il Segretario e il Responsabile della Comunicazione dell'UST;
- il Responsabile del Coordinamento diocesano oratori;

- un rappresentante per ciascuna Aggregazione ecclesiale o di ispirazione cristiana operante negli ambiti di competenza dell'UST;

- persone esperte, in numero di tre per ciascun ambito pastorale, scelte dai Vicedirettori. L'elenco dei membri della Consulta è presentato all'Arcivescovo prima dell'inizio dell'anno pastorale e deve essere da lui approvato. Non ci sono limiti di mandato.

§ 2. La Consulta si riunisce almeno due volte all'anno, possibilmente con la presenza dell'Arcivescovo: prima dell'inizio dell'anno pastorale per elaborare linee d'azione e programma; al termine dell'anno per condividere la verifica di quanto pensato insieme.

§ 3. La Consulta ha lo scopo di fornire all'UST criteri e indirizzi per la sua azione, in particolare:

- offrire un contributo di riflessione e di studio sulle questioni sottoposte alla sua attenzione dal Direttore dell'UST;

- approfondire le linee pastorali diocesane e i documenti della CEI e della Santa Sede riguardanti l'ambito di azione dell'UST;

- favorire il collegamento tra gli organismi di ispirazione ecclesiale operanti negli ambiti del turismo e dello sport. Secondo gli argomenti trattati, possono essere invitati alle singole riunioni Enti ed esperti, anche non appartenenti alla comunità cristiana. 118. L'UST può avvalersi, per l'elaborazione di particolari tematiche, dell'apporto di specifiche commissioni, i cui membri sono scelti dal Direttore, sentito l'Arcivescovo. I loro membri durano in carica il tempo necessario all'espletamento del compito assegnato.